

L'OPEN DAY IN UNIVERSITÀ

Future matricole attratte dall'anno di studi che si svolge in azienda

PAVIA

Open day per l'Università di Pavia: l'ateneo si è presentato ieri a oltre mille neodiplomati e ha messo in campo tutte le sue potenzialità puntando sull'accesso diretto al mondo del lavoro.

Tra i cortili delle Magnolie Sforzesco 44 stand per mostrare l'offerta formativa, uno per ogni facoltà, con professori e



L'open day ieri in università

studenti pronti a riportare le esperienze e a chiarire i dubbi delle future matricole, e ampio spazio dedicato a colleghi, Iuss, Cus, e ai servizi offerti dall'ateneo.

Il contatto con le aziende è il fiore all'occhiello dell'ateneo pavese: sono 7 i corsi di laurea magistrale che consentono di trascorrere un anno accademico all'interno di un'azienda compiendo un percorso studiato ad hoc assieme alle imprese sulle esigenze dello studente.

A Pavia, chi studia biotecnologie, chimica, matematica, electronic engineering, filosofia e mibe - master in international business and entrepreneurship - può trarre i vantaggi di questa opportunità e sono tanti i futuri iscritti che guardano avanti, e non inten-

dono lasciarsela scappare. «Io vorrei studiare filosofia - spiega Andrea Inzaghi, di Santa Cristina - mi incuriosisce la possibilità di entrare in contatto con le imprese, che per una facoltà come questa è sicuramente un valore aggiunto».

«L'università risponde alle esigenze di un mondo del lavoro in costante cambiamento - ha affermato il rettore Fabio Ruggè nel corso del discorso di apertura della giornata in aula del '400 - il dialogo con le imprese è particolarmente vivace a Pavia, questo consente alla nostra università di stare "in campana" sulle professionalità e le esigenze nuove che stanno emergendo e che stanno cambiando in modo vertiginoso». —

VALERIA SFORZINI

